

Primo piano | I nodi della viabilità**La protesta**

Caos in via Rubini, prosegue la lotta

Ora un gazebo per raccogliere firme

E ieri, proprio in mezzo alla strada, è comparso un altro cartello

(f.bar.) «Abbiamo appena cominciato». Così dice Luciano Mori, portavoce dei residenti di via Rubini mostrando l'enorme striscione - con la scritta "Via i posteggi" - che da ieri mattina campeggia sulla facciata di uno dei palazzi affacciati sulla strada.

Un primo atto, fortemente simbolico, di una "guerra" che non accenna a placarsi a distanza di tre mesi dalla comparsa dei contestati posti moto in via Rubini. Oggetto delle polemiche il provvedimento del Comune di Como che ha portato alla creazione di 32 parcheggi per le moto, poi diventati 25, nella strada che porta al salotto buono di piazza Volta. Una serie di stalli per le due ruote che hanno trasformato la piccola via in un percorso degno di uno slalom di sci.

Da febbraio infatti i residenti hanno cominciato a far sentire le loro voci chiedendo l'eliminazione di questi parcheggi che stanno rendendo caotico il transito nella via. «Come se non bastasse, da ieri in tarda mattinata in fondo alla via è comparso, proprio in mezzo alla carreggiata un cartello con il limite di velocità a 30 chilometri orari. Un ulteriore ostacolo in una zona già fortemente ingarbugliata - spiega sempre Luciano Mori - Ma noi non abbiamo intenzione di mollare. Anzi, più vanno



La protesta dei residenti di via Rubini ieri si è manifestata con l'esposizione di uno striscione da uno dei palazzi che si affacciano sulla via al centro delle polemiche (foto Antonio Nassa)



avanti gli interventi del Comune per ampliare la Ztl e più i residenti, ma anche i semplici passanti, si stanno rendendo conto del marasma che si è venuto a creare qui, a due passi dal centro della città».

Prosegue intanto anche la raccolta di firme avviata dal comitato di via Rubini. Martedì, sempre Luciano Mori ha depositato altre 130 firme a Palazzo Cernezzini per chiedere l'eliminazione dei parcheggi, ma ha già in programma un'ulteriore iniziativa.

«Visto l'interessamento anche dei semplici passanti, adesso stiamo organizzando un piccolo gazebo da mettere lungo la via. Ci stiamo attrezzando con un piccolo tavolino e già dai prossimi giorni inizieremo a presidiare via Rubini per raccogliere ancora altre firme dalle persone».

Il pasticcio infinito di via Rubini inizia a intaccare anche gli equilibri della giunta dove sarebbero contrapposti l'assessore Lorenzo Spallino e la collega alla Mobilità Daniela Gerosa.



Mori

Non abbiamo intenzione di mollare. I cittadini vedono la confusione creata

Rivoluzione Ztl

Piazza Roma, salvi 55 posti auto

Illuminazione pubblica: nuovo impianto per il futuro

Perizia di variante al progetto approvata, così come è stato approvato il piano per il nuovo impianto di illuminazione pubblica. Doppio ok ieri dalla giunta comunale per piazza Roma. Area inserita nella maxi zona a traffico limitato e per la quale è prevista una riqualificazione. La giunta guidata dal sindaco Mario Lucini, come annunciato nei giorni scorsi, ha approvato la perizia di variante per piazza Roma, variante finalizzata al miglioramento dell'opera e della sua funzionalità. La modifica, in particolare, è legata alla definizione del numero dei posti auto da mantenere che saranno 55. La variante

comporta un aumento del valore del contratto per una percentuale pari all'1,48% e trova copertura nel quadro economico dell'opera. All'approvazione di ieri seguirà ora quella del dirigente di riferimento. Sempre per quanto riguarda piazza Roma, la giunta ha approvato ieri il progetto di fattibilità tecnica ed economica per il nuovo impianto di illuminazione pubblica. I lavori che interesseranno anche piazza Grimoldi e via Pretorio, comporteranno un investimento complessivo di 98mila euro previsti nel bilancio 2016. L'appalto principale prevedeva soltanto le predisposizioni impiantistiche.



Due immagini di piazza Roma. La giunta ha approvato la perizia di variante per il miglioramento dell'opera e della sua funzionalità



Un'immagine di piazzale San Rocco, nodo critico

Rotatoria San Rocco

Venerdì dibattito al circolo Brandt

Uno dei nodi del traffico a Como è piazza San Rocco, dove il Comune ha sbarrato fisicamente la svolta a U ai veicoli con una fila di jersey in plastica. C'è da tempo il progetto di una rotatoria che due tecnici - l'ex assessore provinciale alla Viabilità Pietro Cinesanti e l'urbanista Giuseppe Tettamanti - tornano a proporre venerdì a cura di Acus per iniziativa dell'ex consigliere comunale Vittorio Mottola con i consiglieri Gioacchino Favara, Raffaele Grieco, Roberta Marzorati e Laura Bordoli. Appuntamento alle 20.30 al circolo Willy Brandt in via Bari 8.